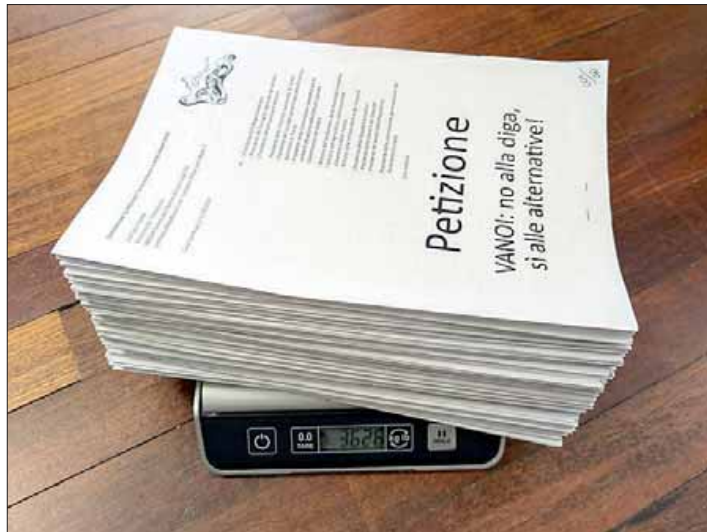


La marcia | Ottanta manifestanti a piedi stanno per raggiungere Venezia dove consegneranno a Zaia la petizione

Le firme contro la diga del Vanoi pesano 3,6 chili



Prosegue la marcia a piedi dei manifestanti anti-diga del Vanoi che mercoledì arriveranno a Venezia per consegnare le firme raccolte contro l'opera.

Daniele Gubert, uno degli attivisti della marcia, si è preso la briga di pesare tutti i fogli con le firme chiedendosi: «Quanto può pesare l'opinione dei cittadini?». Presto detto: 12.651 firme e 367 moduli fanno 3,626 Kg. In qualche senso è il peso della democrazia. La petizione sta viaggiando con i manifestanti e arriverà mercoledì a Venezia dove verrà consegnata al presidente del Veneto, Luca Zaia, a Palazzo Balbi.

I manifestanti sono partiti martedì scorso e stanno coprendo a piedi 8 tappe per quasi 200 km seguendo i corsi d'acqua Vanoi, Cismon e Brenta. In marcia in difesa del territorio e contro l'ipotesi della diga ci sono 80 manifestanti che sono stati suddivisi tra le varie tappe e che seguono il "Cammino del Fiume di Legno" pensato e ideato nel 2018 dall'ex sindaco di Canal San Bovo Angelo Orsingher assieme a Fabrizio Rattin. Nato come un cammino della comunità del Vanoi sulle tracce della fluitazione del legname, ovvero lo spostamento del legname lungo i corsi d'acqua, il cammino è seguito dal regista e fotografo Marco Pavan che intende realizzare un docufilm su questa avventura.